

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	Sveva Battaglia
Titolo del progetto	“Letteratura e cultura come strumenti di (auto)formazione nella comunicazione interculturale di dirigenti e quadri di aziende italiane orientate all’import/export”.
Acronimo del progetto EU - Grant n.	/
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	12 mesi: 1/10/2017- 30/9/2018
Tutor/s <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	Prof. Paolo E. Balboni
Tipologia di assegno <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	Progetto specifico
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	L-LIN/02 didattica delle lingue moderne
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	Primo anno

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

La mia ricerca ha inteso indagare come la letteratura possa essere strumento di (auto)formazione nell'ambito della comunicazione interculturale per il personale operante nel settore aziendale. Si è investigato come modelli della comunicazioni interculturale possano essere applicati a livello metodologico per approcciare ed analizzare testi letterari, al fine di trarre informazioni utili alla riflessione sulle diversità linguistico-culturali. Si è altresì messo in luce come la letteratura permetta di ‘esercitarsi’ nell'ambito delle abilità relazionali: in questo senso il testo letterario dà l'opportunità di agire non solo sul piano delle conoscenze, ma anche delle competenze.

Prole chiave: letteratura, comunicazione interculturale, training aziendale

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

My research analyses how literature can be used as tool of (self)training in the field of the intercultural communication in the corporate sector. I investigated how models of the intercultural communication can be applied at methodological level to approach and analyse literary texts, in order to get information to reflect on the cultural and linguistic diversity. I have also investigated how literature can be means for training behaviour abilities: with this regard, literature allows to work both in the field of knowledge and of competences.

Key words: literature, intercultural communication, corporate training.

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

- Comprendere, definire ed analizzare le necessità comunicative delle aziende;
- Stabilire quali possano essere gli aspetti critici della comunicazione aziendale, in particolare in contesti multiculturali;
- Definire come e perché la letteratura possa essere utile nell'(auto)formazione nell'ambito della comunicazione interculturale in contesti aziendali;
- Fornire un modello e metodo per approcciare lo studio della letteratura in chiave interculturale;
- Individuare percorsi ed esempi.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Lo sviluppo tecnologico ha ridefinito e accelerato il mondo del lavoro. Tuttavia, accorciare o ripensare le distanze, o innovare le modalità di interazione, non significa eliminare i problemi di comunicazione. Infatti, anche laddove essa venga svolta in una lingua franca, la produzione ed interpretazione del messaggio avviene secondo il proprio "software mentale". Per queste ragioni, nel mondo degli scambi economici, sempre più globale, aumenta esponenzialmente la necessità di essere in grado di comunicare efficacemente, soprattutto in contesti pluriculturali.

In questo senso, il modello di osservazione della comunicazione interculturale proposto da Balboni e Caon (2015) offre un utile, agile ed efficace strumento per comprendere le diversità culturali.

Nella presente ricerca si è inteso analizzare come l'uso di testi letterari possa essere un ulteriore strumento per approfondire ed implementare le conoscenze. La letteratura è un prodotto culturale e, come tale, può fornire informazioni, fornendo esempi circa abitudini, tradizioni, modi di dire, ecc.

Al fine di dimostrare come la letteratura possa essere strumento di (auto) formazione anche per i manager, sono state scelte ed analizzate delle opere della letteratura italiana ed internazionale contemporanea. Si è deciso di concentrare l'analisi sui romanzi gialli poiché, rispetto ad altri generi che privilegiano l'introspezione, essi valorizzano il dato, l'ambiente circostante, lo spirito d'osservazione: fornendo quindi una prospettiva privilegiata al lettore dal punto di vista socio-culturale. Sono stati presi in considerazione autori quali ad esempio: Malvaldi, Manzini, Camilleri, Leon, Patterson, Agnello-Hornby, Holt, Xiaolong, Yan, Swarup, Aykol, Montalban, Bartlett.

Inoltre, sono stati oggetto di indagine romanzi stranieri ambientati specificamente in luoghi di lavoro (es. Chatterjee, Bhagat): ciò per favorire l'emergere di problematiche e dinamiche più strettamente connesse al setting aziendale, ma sempre in un'ottica di comparazione culturale.

La metodologia per l'approccio ed analisi al testo si è basata sul modello di osservazione della comunicazione interculturale di Balboni e Caon (2015). In questo modo è stato possibile rintracciare nel testo aspetti verbali, non-verbali, valoriali (o riferimenti ad essi), declinati entro i vari eventi comunicativi (incontri, telefonate, occasioni conviviali ecc.).

L'analisi dei testi è dunque stata svolta tenendo in considerazione il modello sopra citato e ha permesso di individuare situazioni, passaggi, dialoghi in cui emergono tematiche culturalmente significative: ad esempio

legate all'uso dei titoli, a modi di dire, al ricorso a metafore o proverbi, ad argomenti tabù, a questioni di gerarchia/status, al concetto di tempo.

Tali elementi sono di interesse per coloro che si avvicinano allo studio alla comunicazione interculturale per motivi lavorativi, perché rappresentano importanti occasioni di conoscenza e riflessione circa aspetti culturalmente differenti che potrebbero significativamente incidere sulla leadership in gruppi multiculturali, sulle trattative, sulla gestione del personale.

Infine, in un'ottica di elaborazione di percorsi e di proposte di materiali (anche audio-visivi) sono state prese in considerazione anche pubblicità e/o film (o spezzoni di essi) che mettessero in luce aspetti culturali (e conseguenti criticità comunicativo-interpretative). Per citare solo qualche esempio: lo spot della FIAT 500 in USA (che gioca sugli stereotipi degli italiani), o il film *Outsourced* (di J. Jeffcoat, 2006), sulle difficoltà di un call-center indiano con clienti americani.

Naturalmente, vista la vastità e complessità dell'argomento, la ricerca richiederebbe ulteriore tempo. Ad ogni modo, in quest'anno, è stato possibile porre delle basi scientifico-metodologiche ed epistemologiche.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se contributo su rivista, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se pubblicazione in volume o monografia, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

L'articolo BATTAGLIA S., "Alice and the Others: Literature and Intercultural Communication in the Language Class" sarà pubblicato in inglese sul numero 3, anno VII, 2018, della rivista di Fascia A *Educazione Linguistica – Language Education*, ELLE.

Si allega dichiarazione di pubblicazione e copia dell'articolo.

Si fa presente che saranno prossimamente pubblicati i seguenti articoli:

-BATTAGLIA S., "Lingue, culture e punti di vista possibili: il ruolo della comunicazione interculturale per conoscere e comprendere" negli *Atti del Convegno* del Forum Mondiale dei Giovani - Diritto al Dialogo, organizzato dal Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile (convenzionato con l'Università di Trieste) e tenutosi a Trieste dal 28 al 30 settembre 2018.

-BATTAGLIA S., "Becoming Intercultural: from Language to Behaviour, through Literature", nella rivista *Language and Intercultural Communication* (double peer blind review), nel numero speciale del 2019, a seguito del convegno "The 'Good' Interculturalist Yesterday, Today and Tomorrow", tenutosi a Helsinki (agosto 2018).

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)

-Convegno "Language Education Across Borders", Graz (Austria) 8-10 dicembre 2017, in qualità di relatrice, dove ho presentato un intervento dal titolo "Language, Literature, Worlds in Contact", sul ruolo della letteratura nello sviluppo delle abilità relazionali interculturali.

-Convegno FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) sul progetto "Educittà: Educazione civica e italiano di prossimità", Venezia 13 aprile 2018, in qualità di uditrice.

-Partecipazione alla giornata (in)formativa, in qualità di uditrice, sulle borse di ricerca e mobilità internazionale Marie Sklodowska Curie "Fare ricerca all'estero. I bandi Marie Sklodowska Curie Individual Fellowships: come scrivere una proposta di successo", Venezia 8 maggio 2018.

-Lezione/conferenza tenuta da responsabili della Danieli & C. agli studenti di corsi di Scienze del Linguaggio di Ca' Foscari, sui temi che legano il mondo dell'industria a quello delle lingue, e, in tal senso, sull'importanza della comunicazione interculturale. Partecipazione come uditrice: Venezia, 14 maggio 2018.

- Convegno "Imprese letterarie", sui temi che legano le imprese al mondo della letteratura (organizzato dal Dipartimento di Management e Studi Umanistici di Ca' Foscari). Partecipazione come uditrice: Venezia, 11 giugno 2018.

-Summer School organizzata dal Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile, sul tema "La cittadinanza dei minori: diritti, educazione, dialogo". Partecipazione in qualità di relatrice, con un intervento dal titolo "Intercultura e cittadinanza: la necessità della comunicazione interculturale", Trieste 27 agosto 2018.

-Convegno "The 'Good' Interculturalist Yesterday, Today and Tomorrow", Helsinki (Finlandia), 29-31 agosto 2018.

Partecipazione al convegno con presentazione di un *paper* intitolato "Becoming Intercultural: from Language to Behaviour, through Literature". L'intervento ha analizzato il ruolo della letteratura quale strumento per conoscere e comprendere le differenze culturali (anche in virtù di specifiche abilità da sviluppare per un'efficace comunicazione interculturale) usando per raffronti due romanzi gialli di Malvaldi e Leon. L'articolo sarà pubblicato nel 2019 sul numero speciale della rivista *Language and Intercultural Communication*.

-Partecipazione alla "Notte dei Ricercatori", Venezia 28 settembre 2018.

La mia proposta è stata selezionata (tra oltre 60 progetti) per essere tra i (circa) 20 presentati alla Notte dei Ricercatori. In linea col tema dell' "invisibilità" scelto per quest'anno, ho parlato dei confini "(in)visibili" della comunicazione interculturale.

Al fine di preparare al meglio i ricercatori per l'incontro col pubblico, Venice Science Gallery, in collaborazione con Pleiadi, ha organizzato alcuni incontri formativi, ai quali ho partecipato, riguardanti la comunicazione della ricerca e il *public engagement*.

<p>-Partecipazione al Convegno del Forum Mondiale dei Giovani - Diritto al Dialogo, organizzato dal Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile (convenzionato con l'Università di Trieste) tenutosi a Trieste dal 28 al 30 settembre 2018 (la mia presentazione si è tenuta il 29). Al Forum, sul tema dell'etica, ho partecipato in qualità di relatrice con un intervento dal titolo "Lingue, culture e punti di vista possibili: il ruolo della comunicazione interculturale per conoscere e comprendere". Il contributo dimostra come i temi dell'etica intersechino quelli della comunicazione interculturale sul piano dei valori: di qui l'importanza di sviluppare una comunicazione efficace ed abilità relazionali atte a comprendere eventuali diversità. Il contributo sarà pubblicato online sul sito del Centro ed eventualmente in una rivista quadrimestrale curata dallo stesso.</p>
<p>Esperienze di mobilità <i>(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</i></p>
<p>N.A.</p>
<p>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca <i>(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</i></p>
<p>-Sono parte del gruppo di ricerca del LabCom, il Laboratorio di Comunicazione Interculturale e Didattica, dove mi occupo principalmente di comunicazione interculturale per il settore aziendale.</p> <p>-Insieme al Prof. Caon, Direttore del LabCom, stiamo completando la stesura di un libro sulla comunicazione interculturale per le aziende. I primi due capitoli saranno sostanzialmente di introduzione alla comunicazione interculturale (teorie e concetti di base), il tutto declinato entro una prospettiva aziendale. Seguiranno capitoli più specifici sulle competenze comunicative richieste dalle aziende, sulla leadership, sulla negoziazione e sul marketing (interculturali): il focus sarà sempre sulla comunicazione. L'ultimo capitolo sarà incentrato sul rapporto tra letteratura, azienda e comunicazione interculturale e si baserà, sostanzialmente, su quanto analizzato durante il presente periodo di ricerca.</p>
<p>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca <i>(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</i></p>
<p>-Nell'ottica di presentare una proposta di ricerca per una borsa Marie Skłodowska Curie, ho preso contatti con la Prof.ssa Angela Scarino (Professore Associato presso la University of South Australia, Adelaide). La docente si era detta disponibile a collaborare su un progetto di ricerca sul tema dell'introduzione, integrazione ed implementazione degli aspetti comunicativo-culturali nell'educazione linguistica. Ci siamo a lungo confrontate via mail su alcuni aspetti del progetto. Alla luce però di alcuni punti critici emersi e visti i tempi che si stavano facendo stretti per la presentazione della candidatura (che richiede un'ampia e dettagliata documentazione), ho deciso infine di non inviare l'<i>application</i> per quest'anno. Mi riservo di farlo eventualmente l'anno prossimo. Il contributo della Professoressa Scarino è stato comunque molto utile per me per capire punti forti e deboli del progetto.</p>

<p>- In virtù di future possibili formazioni, consulenze e ricerche, ho preso contatti con diversi enti ed aziende, sul territorio friulano e veneto, potenzialmente interessati ai temi della comunicazione per l'internazionalizzazione di impresa. Tra questi vi sono Enti quali la Camera di Commercio di Udine e di Trieste, Enti di formazione come il Civiform, lo Ial, l'Enaip, l'IRES (Istituto Ricerche Economiche e Sociali), la Tada srl. Quanto alle aziende, segnalo in particolare i contatti con la Calligaris (nota azienda del settore arredamento) e la Danieli & C. Officine Meccaniche, multinazionale del settore siderurgico.</p>
<p>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto <i>(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</i></p>
<p>-Tutoraggio online del modulo sull'intercultura all'interno di un corso per docenti di italiano in Repubblica Ceca.</p> <p>-Supervisione (in qualità di co-relatore) di una quindicina di tesi, sia di laurea triennale che specialistica, sui temi della didattica delle lingue (italiano e inglese), didattica della letteratura e comunicazione interculturale.</p> <p>-Responsabile del progetto "piattaforma online per gli studenti Erasmus" per mappare i problemi di comunicazione interculturale degli studenti (incoming/outgoing). Il progetto è partito quest'anno in via sperimentale: si tratta di una piattaforma online riservata agli studenti Erasmus (che vi accedono con password) che permette loro di esporre e confrontarsi sui problemi comunicativi riscontrati. Attualmente i Paesi presi in esame nel Forum sono: Francia, Spagna, Portogallo e Svezia. Sono stati altresì creati dei forum trasversali sulla letteratura e per la condivisione di foto (al fine anche di documentare visivamente possibili differenze, tradizioni ecc.).</p> <p>È attualmente allo studio la possibilità di creare dei percorsi formativi strutturati per gli studenti Erasmus, che, unitamente al contributo nei Forum, riconoscano infine dei crediti.</p>
<p>Data</p>
<p>30/9/2018</p>
<p>Firma dell'assegnista</p>

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).